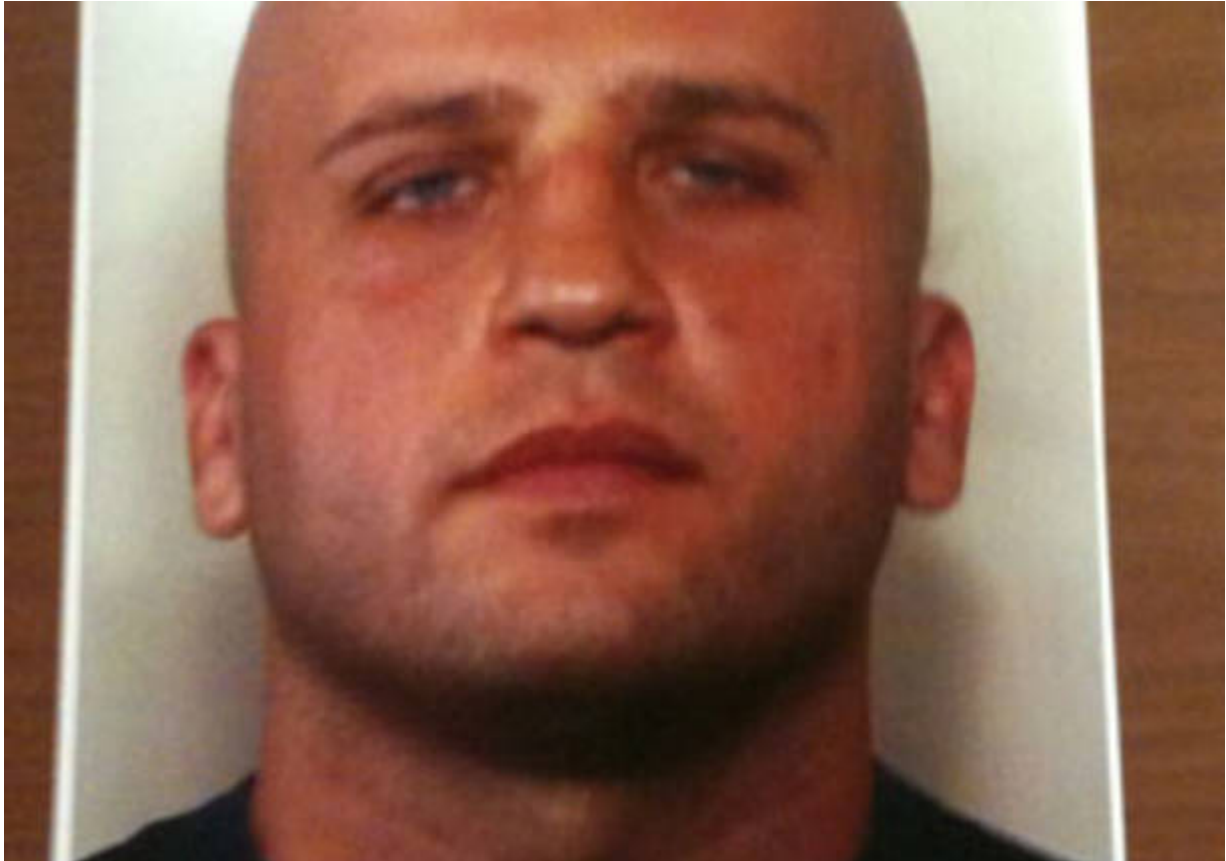


VareseNews

Rapine tra Italia e Svizzera: comincia il processo alla “banda Vasi”

Pubblicato: Martedì 23 Novembre 2021



Comincia l’istruttoria dibattimentale del processo alla “banda Vasi”, composta da una decina di persone imputate di una serie di rapine avvenute fra Italia e Svizzera a partire dal 2010.

L’udienza si è aperta con la proroga di 90 giorni accolta dalla Corte per consentire al perito nominato dal tribunale di trascrivere intercettazioni telefoniche e ambientali che riguardano alcuni degli imputati per rapina a mano armata che colpirono uffici cambi, e **presero di mira supermercati e gioiellerie fra Varesotto e Canton Ticino.**

Le indagini partirono dal reparto investigativo dei carabinieri di Varese che stavano indagando su un grosso giro di spaccio di droga, durante le quali emerse **un gruppo che gravitava attorno alla figura di Filadelfio Vasi (nella foto)**, personaggio appartenente ai vertici delle frange più violente della tifoseria varesina di estrema destra (i “Blood Honour”) e al centro di innumerevoli fatti di cronaca, alcuni eclatanti: dalla **sparatoria di Malnate nel 2003** al **tentativo di evasione nel settembre 2012**. In tutto sono 15 i capi di imputazione fra rapine ed estorsioni che ebbero una battuta d’**arresto nel 2011, quando Vasi finì in manette mentre preparava un colpo da consumarsi ad Arona** assieme ad alcuni complici.

Martedì 23 novembre è avvenuta l’esclusione dei testi tra cui operanti dei carabinieri che si occuparono delle indagini. Nessuno degli imputati era in aula.

di [a.c.](#)